

**L'iniziativa** | Torna la lotteria dei Lions Club per raccogliere 50mila euro

# Il calendario che sostiene Anfass

di **Gabriele Stanga**

Mancano ancora quasi due mesi all'arrivo del Natale ma già si comincia a parlare di mercatini, e lo spirito natalizio comincia a serpeggiare tra le vie cittadine, con l'albero di Natale atteso in piazza Duomo lunedì prossimo. E con l'accendersi del clima natalizio non poteva mancare il Calendario dell'Avvento del Trentino, la lotteria di Natale organizzata dai Lions Club trentini con la partecipazione di molte aziende locali in qualità di sponsor. Quest'anno il calendario, che ogni anno raccoglie circa 50mila euro da devolvere in iniziative a scopo solidale è arrivato alla sua terza edizione e avrà una missione ben precisa: la maggior parte del ricavato sarà destinato ad Anffas e servirà a sostenere un laboratorio di teatro danza dedicato alle persone con disabilità, condotto dal collettivo clochard di Mori sotto la guida di Michele Comito e con la collaborazione del centro servizi culturali Santa Chiara. I calendari sono acquistabili fino al 30 novembre al costo di 5 euro sul sito [www.calendarioavvetno.it](http://www.calendarioavvetno.it), nei 40 centri Anffas e nei punti vendita convenzionati. Ogni calendario vale come un



**Avvento** Un momento della presentazione del calendario © Cattani Foggion

biglietto per la lotteria natalizia di Lions: su ognuno di essi è riportato un numero identificativo, i numeri vincenti saranno estratti giorno per giorno dal primo dicembre alla Vigilia di Natale e pubblicati quotidianamente sul sito del Calendario dell'avvento. I premi sono riportati all'interno delle finestrelle. L'iniziativa è stata presentata in conferenza stampa alla presenza dell'assessora provinciale alla cooperazione, Mario Tonina e della vicesindaca di Trento, Elisabetta Bozzarelli. «Il teatro è un linguaggio universale che consente di guardare oltre i limiti di

ognuno e guardare alla potenzialità — ha spiegato Maria Chiara Giorgi, responsabile delle arti per Anffas — è un'esperienza intensa e non sempre facile, che migliora la qualità della vita di chi partecipa al progetto». Con lei la vicepresidente di Anffas, Beatrice Rivolti: «Come Anffas siamo arrivati a 60 anni di attività, un traguardo, ma anche una storia di impegno quotidiano per i diritti delle persone con disabilità. Abbiamo 40 sedi in tutto il territorio Trentino, siamo 650 dipendenti e più di 200 volontari che quotidianamente ci supportano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

